



COMUNE DI PIANIGA

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 11 del 01-02-2018

Sessione Ordinaria - Pubblica - Seduta di Prima convocazione

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE I.U.C. COMPONENTE IMU E COMPONENTE TASI. APPROVAZIONE ALIQUOTE.

L'anno **duemiladiciotto** addì **uno** del mese di **febbraio** con inizio alle ore **19:10** nella sala delle adunanze consiliari, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

All'appello nominale risultano:

CALZAVARA MASSIMO	Presente	PERSICO LAURA	Presente
CALZAVARA FEDERICO	Presente	FACCHIN DIEGO	Presente
MARTIGNON STEFANIA	Assente	SORATO PIERGIOVANNI	Presente
GUERRA SIMONE	Presente	NACCHI MASSIMO	Presente
LEVORATO ANDREINA	Presente	BARACCO LIVIA	Assente
SEMENZATO AMPELIO	Presente	ZANETTI MICHELE	Presente
VOLPE GIAN LUCA	Presente	PAVAN JESSICA	Presente
CAZZAGON CHIARA	Presente	BERLATO VALENTINO	Presente
GALLO RONNY	Presente		

Partecipa alla seduta DOTT. NUZZO MARCELLO - Segretario Generale.

Il Sig. CALZAVARA MASSIMO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i sigg.:

SEMENZATO AMPELIO
SORATO PIERGIOVANNI
BERLATO VALENTINO

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CALZAVARA MASSIMO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. NUZZO MARCELLO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs. n. 82/2005.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il comma 1, dell'art. [151](#) del TUEL D. Lgs. N. 267/2000 fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo, termine che può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

ATTESO che il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione si ripercuote in altre scadenze. Infatti, in via automatica, sono prorogati alla stessa data (28/02/2018) i termini per l'approvazione delle tariffe, aliquote e regolamenti dei tributi locali. Ciò in virtù:

- dell'art. [1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296](#) secondo il quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- e dell'art. [53, comma 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388](#) secondo il quale il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTA la legge di stabilità anno 2018 che prevede la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali, per inibire agli enti locali ogni aumento tariffario e delle aliquote delle imposte spettanti ai comuni rispetto a quelle in vigore nel 2017. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.”

RICHIAMATA e recepita all'interno del presente verbale, la relazione svolta dall'Assessore Gian Luca Volpe riferita a tutti i punti all'odg collegati al bilancio di previsione 2018/2020, ivi incluso l'argomento in oggetto, riportata nel verbale di deliberazione n. 5 dell'1/02/2018, unitamente agli interventi dei Consiglieri che hanno partecipato alla discussione;

ACQUISITI sulla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

CON la seguente votazione, resa per alzata di mano: consiglieri presenti n. 15, voti favorevoli n. 11, voti contrari n. 2 (Consiglieri Nacchi e Zanetti, del gruppo consiliare M5Stelle), astenuti n. 2 (Consiglieri Pavan e Berlato, del gruppo consiliare Pianiga Adesso),

D E L I B E R A

- 1) Di prendere atto della disposizione “blocca aumenti tariffari” contenuta nella legge di stabilità anno 2018 che prevede il blocco di eventuali aumenti di tributi e addizionali, con parziale eccezione per la TARI;

2) Di approvare e confermare pertanto, anche in conseguenza di quanto riportato al punto 1 del dispositivo del presente deliberato, a titolo di manovra tariffaria relativa all'anno 2018, le aliquote relative ad IMU e TASI negli stessi importi e percentuali dell'anno 2017, e che qui si intendono richiamati:

- deliberazione di consiglio comunale n. 9 del 31/01/2017 "OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE I.U.C. COMPONENTE IMU E COMPONENTE TASI. APPROVAZIONE ALIQUOTE", che s'intende allegata al presente atto per formare con esso parte integrante e sostanziale, che, determinava l'eliminazione dell'aliquota TASI per l'anno 2017 su abitazioni principali e assimilati (ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - [G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70](#)) e aliquota TASI ridotta nella misura di 0,00 per mille relativamente a tutti gli altri immobili, dando atto che la copertura dei servizi indivisibili è posta totalmente a carico delle disponibilità di bilancio. Per le aliquote i seguenti prospetti:

<u>Descrizione IMU</u>	<u>Aliquota</u>
<i>Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (solo fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Si considerano pertinenze esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7, nella misura di un'unità massima per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo) e abitazioni delle cooperative a proprietà indivisa e degli IACP regolarmente assegnate e usate come abitazione principale</i>	0,4%
Aliquota abitazioni non principali (II case)	1,06%
Aliquota uffici e studi privati (A10)	1,03%
Aliquota negozi e botteghe (C1)	1,03%
Aliquota fabbricati produttivi (cat. D)	1,03%
Aliquota altro (terreni agricoli, aree edificabili e altri fabbricati)	1,06%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00

<u>Descrizione TASI</u>	<u>Aliquota</u>
Con la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - G.U. n. 302 del 30/12/2015 , S.O. n. 70) sono state apportate importanti variazioni alla IUC in particolare per TASI su Abitazione principale : viene eliminata la TASI sull'abitazione principale per i proprietari e la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini quando per l'inquilino l'immobile in locazione è abitazione principale.	0,00
Detrazione abitazione principale	€. 0,00
Detrazione per ogni figlio convivente di età inferiore a 26 anni	€. 0,00
Aliquota altri immobili	0,00%

- 3) Di dare atto che ai fini dell'applicazione del comma 4 art. 12 del regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 28/04/2016 che recita "Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1988 n. 431, l'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune è ridotta al 75%", si precisa che, in mancanza dell'accordo in attuazione della Legge

09/12/1998 n. 431 e del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30/12/2002, ai contratti di locazione a canone concordato stipulati nel Comune di Pianiga, il contribuente interessato può applicare l'accordo sottoscritto nei comuni demograficamente omogenei di minor distanza.

Infine, ravvisatane la necessità,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente separata votazione, espressa per alzata di mano: consiglieri presenti n. 15, voti favorevoli n. 11, voti contrari n. 2 (Consiglieri Nacchi e Zanetti, del gruppo consiliare M5Stelle), astenuti n. 2 (Consiglieri Pavan e Berlato, del gruppo consiliare Pianiga Adesso),

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000.

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

(art. 134, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si attesta che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune è eseguibile dal giorno della sua approvazione essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, TUEL)